

TRE ESEMPI EROICI



Il 24 settembre 1943, ottant'anni fa, in distinte località della Grecia, si immolarono per l'Italia tre valorosi Ufficiali dei Carabinieri: il Maggiore Livio DUCE, il Tenente Alfredo SANDULLI MERCURO e il Sottotenente Orazio PETRUCCELLI. Sono stati tutti decorati di Medaglia d'Oro al Valor Militare alla memoria. Gradirei oggi riportare la motivazione dell'alta onorificenza al più giovane dei tre, il Tenente SANDULLI MERCURO (in foto), ex allievo della Scuola Militare Nunziatella, che era nato a Napoli nel 1919 e che fu sempre in prima linea: "Comandante di sezione Carabinieri addetta al comando della eroica divisione "Acqui" nell'isola di Cefalonia, nelle tragiche giornate che seguirono la proclamazione dell'armistizio dell'8

settembre 1943, durante le quali la divisione, perduto completamente ogni collegamento con la Patria e con altri reparti, attaccata da forze preponderanti tedesche, si sacrificò quasi al completo combattendo per non cedere le armi al nemico, fu costante esempio di serenità e di fermezza, concorrendo coi propri carabinieri ai violenti combattimenti per la difesa dell'Isola, riconquistando capisaldi già occupati dal nemico e non cessando la lotta se non quando, dopo tredici giorni di furiosa battaglia, le truppe italiane furono sopraffatte dalle soverchianti forze tedesche. Catturato con altri trecento ufficiali delle varie armi, si offrì spontaneamente tra i primissimi al plotone d'esecuzione nemico, affrontando serenamente con fierezza di soldato e con stoica fermezza la morte. Fulgido esempio di onor militare, di cosciente dedizione alla Patria."

Ciro Niglio SENZA MEMORIA NON C'È FUTURO